



**TERRA MATER**

[www.terra-mater-gubbio.it](http://www.terra-mater-gubbio.it)

Loreto, 19 settembre 2015

Al Ministro per i Beni Culturali  
Al Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche  
Al Presidente della Regione Marche  
All'Assessore per i Beni Culturali delle Marche  
Al Prefetto di Ancona  
Al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona  
Al Sindaco di Loreto  
Alla Delegazione Pontificia per il Santuario della Santa Casa di Loreto  
Alla Stampa

**Oggetto: Loreto. Giubileo e disabili.**

Nel 1729, giunge a Loreto Montesquieu, che annota la vocazione assistenziale della Città nei riguardi dei pellegrini, con il mantenimento di ospedali e di “una farmacia dove distribuiscono rimedi gratis”. Dopo quasi tre secoli, a Loreto non si distribuiscono più farmaci gratis, mentre l’ospedale è prossimo al totale smantellamento.

In compenso, con il pretesto dell’imminente Giubileo, si progetta la realizzazione di una costosa, deturpante e inutile rampa di accesso al Santuario, a servizio - si dice - dei disabili, pure denominati “diversamente abili” dall’ipocrita e insultante linguaggio dei burocrati.

Ancora una volta, si invocano gli invalidi - ai quali si negano cure e assistenza - per giustificare lo sperpero di pubblico denaro.

Come sempre avvenuto, i disabili potranno continuare ad accedere alla Basilica mariana attraverso il corridoio del Tesoro, e - volendo lucrare il Giubileo - potranno uscire sul sagrato e attraversare la Porta Santa, senza ostacoli e senza che venga arrecato oltraggio ai circostanti tesori artistici.

Franco Raffi, Segretario Generale



*Facciata della Chiesa di M. Vergine di Loreto nella Marca di Ancona.*